

**Audizione nell'ambito della discussione della risoluzione 7-00203.
Ufficio di presidenza della VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione)
della Camera dei deputati**

L'Importanza di un'educazione mirata al riconoscimento e al rispetto di tutte le differenze

- Introduzione

Gli studi hanno ampiamente dimostrato che i programmi educativi inclusivi, che comprendono l'educazione sulle differenze di genere e orientamento sessuale, migliorano il benessere degli studenti e riducono il bullismo (Greytak, Kosciw e Boesen, 2013; Day, Ioverno e Russell, 2019; Ancheta, Bruzzese e Hughes, 2021). Assicurare che lo spazio scolastico sia inclusivo e promuova il rispetto delle differenze è stato dimostrato essere fondamentale per una crescita sana e consapevole degli studenti (Kosciw et al., 2018).

Di seguito i principali dati emersi dalle ricerche scientifiche che supportano la necessità di includere i temi dell'identità di genere e dell'orientamento sessuale nei percorsi educativi sull'affettività e sessualità.

- Ri-conoscere le differenze dell'identità di genere

Le ricerche scientifiche ha chiarito che l'identità di genere, così come l'orientamento sessuale, sono aspetti fondamentali e variegati dell'esperienza umana, riconoscendo la diversità delle esperienze e delle varianze di genere e di orientamento sessuale (per una sintesi vedi Graglia, 2019).

Adottare un approccio educativo che riconosca e rispetti questa diversità non significa imporre un'ideologia, ma piuttosto promuovere un ambiente scolastico in cui tutti gli studenti possano sentirsi accettati e rispettati (Russell et al., 2014; Russell et al, 2021).

- Evidenze scientifiche sul bullismo a matrice omotransnegativa

Il bullismo basato su orientamento sessuale e identità di genere ha effetti negativi sulla salute mentale e fisica degli studenti. Numerosi studi hanno documentato che gli studenti LGBT+ che subiscono bullismo sono a maggior rischio di depressione, ansia e comportamenti autolesionistici (Hatzenbuehler, 2011). Risulta pertanto fondamentale che le scuole adottino politiche e pratiche che prevenano il bullismo a matrice omotransnegativa e supportino tutti gli studenti, indipendentemente dalla loro identità di genere o orientamento sessuale (Domínguez-Martínez e Robles, 2019).

- Minority Stress

La teoria del *minority stress*, sviluppata da Meyer (2003), fornisce un quadro utile per comprendere l'impatto del bullismo e della discriminazione sulle persone LGBT+. Secondo questa teoria, le esperienze di pregiudizio e discriminazione generano uno stress che può compromettere la salute mentale e il benessere delle persone LGBT+. Le scuole che implementano programmi educativi inclusivi possono ridurre questo stress, migliorando il clima scolastico e promuovendo il benessere degli studenti (Proulx et al., 2019). Assicurare che lo spazio scolastico sia inclusivo e promuova il rispetto delle differenze è fondamentale per una crescita sana e consapevole di tutti gli studenti (Kosciw et al., 2018; Gegenfurtner e Gebhardt, 2017).

- Raccomandazioni delle organizzazioni internazionali

Organizzazioni come l'UNESCO e la Commissione Europea hanno sottolineato ripetutamente l'importanza di un'educazione che affronti le tematiche di genere e orientamento sessuale in modo inclusivo e rispettoso. Il rapporto UNESCO del 2016, *Out in the Open*, raccomanda l'adozione di politiche educative che contrastino il bullismo e la discriminazione basata su genere e orientamento sessuale (UNESCO, 2016). Allo stesso modo, la Commissione Europea ha adottato la *LGBTIQ Equality Strategy 2020-2025* evidenziando la necessità di integrare queste tematiche nel curriculum scolastico al fine di creare un ambiente sicuro e accogliente per tutti gli studenti (European Commission, 2020). Ignorare queste raccomandazioni potrebbe perpetuare un clima scolastico ostile per gli studenti LGBTQI, con gravi conseguenze per il loro benessere psicologico e accademico.

- I temi dell'identità di genere e dell'orientamento sessuale riguardano tutti i giovani e la scuola

L'identità di genere si consolida negli anni in cui ragazze e ragazzi frequentano le scuole secondarie e allo stesso tempo emergono le prime attrazioni affettive e sessuali (orientamento sessuale). I giovani cercano informazioni su queste dimensioni fondamentali dell'identità umana ed è parte della funzione educativa della scuola rendere informati e competenti gli educatori e gli insegnanti al fine di veicolare informazioni accurate e fondate sulle evidenze scientifiche, di promuovere una cultura improntata al dialogo e al rispetto e di saper gestire i vari aspetti emergenti che riguardano l'educazione (Graglia, 2012; 2024).

- Conclusioni

I temi connessi con le differenze di genere e di orientamento sessuale devono essere affrontate con un approccio informato e basato su evidenze scientifiche, piuttosto che su pregiudizi o disinformazione. Promuovere un dibattito inclusivo che coinvolga tutte le parti interessate è importante, ma è altrettanto fondamentale che questo dibattito sia guidato da una comprensione accurata e scientifica delle tematiche dell'identità sessuale. Le raccomandazioni degli organismi internazionali e le ricerche scientifiche supportano chiaramente l'importanza delle politiche educative che promuovono il rispetto e l'inclusione. Ignorare queste evidenze non solo perpetua la discriminazione, ma mette anche a rischio il benessere e il diritto all'istruzione degli studenti.

Riferimenti bibliografici

Ancheta, A. J., Bruzzese, J. M., & Hughes, T. L. (2021). The impact of positive school climate on suicidality and mental health among LGBTQ adolescents: A systematic review. *The Journal of School Nursing*, 37(2), 75-86.

Day, J. K., Ioverno, S., & Russell, S. T. (2019). Safe and supportive schools for LGBT youth: Addressing educational inequities through inclusive policies and practices. *Journal of school psychology, 74*, 29-43.

Domínguez-Martínez, T., & Robles, R. (2019). Preventing transphobic bullying and promoting inclusive educational environments: Literature review and implementing recommendations. *Archives of medical research, 50*(8), 543-555

European Commission. (2020). *LGBTQI Inclusive Education Report*. Bruxelles: European Commission.

Ancheta, A. J., Bruzzese, J. M., & Hughes, T. L. (2021). The impact of positive school climate on suicidality and mental health among LGBTQ adolescents: A systematic review. *The Journal of School Nursing, 37*(2), 75-86.

Gegenfurtner, A., & Gebhardt, M. (2017). Sexuality education including lesbian, gay, bisexual, and transgender (LGBT) issues in schools. *Educational Research Review, 22*, 215-222.

Graglia M. (2024). *Le incongruenze di genere. Pratiche cliniche ed educative*. Roma: Carocci.

Graglia M. (2019). *Le differenze di sesso, genere e orientamento. Buone prassi per l'inclusione*. Roma: Carocci.

Graglia M. (2012). Omofobia. *Strumenti di analisi e intervento*. Roma: Carocci.

Greytak, E. A., Kosciw, J. G., & Boesen, M. J. (2013). Educating the educator: Creating supportive school personnel through professional development. *Journal of School Violence, 12*(1), 80-97.

Hatzenbuehler, M. L. (2011). The social environment and suicide attempts in lesbian, gay, and bisexual youth. *Pediatrics, 127*(5), 896-903.

Kosciw, J. G., Clark, C. M., Truong, N. L., & Zongrone, A. D. (2018). The 2017 National School Climate Survey: The experiences of lesbian, gay, bisexual, transgender, and queer youth in our nation's schools. New York: GLSEN.

Meyer, I. H. (2003). Prejudice, social stress, and mental health in lesbian, gay, and bisexual populations: Conceptual issues and research evidence. *Psychological Bulletin, 129*(5), 674-697.

Proulx, C. N., Coulter, R. W. S., Egan, J. E., Matthews, D. D., & Mair, C. (2019). Associations of lesbian, gay, bisexual, transgender, and questioning-inclusive sex education with mental health outcomes and school-based victimization in U.S. high school students. *Journal of Adolescent Health, 64*(5), 608-614.

Russell, S. T., Bishop, M. D., Saba, V. C., James, I., & Ioverno, S. (2021). Promoting school safety for LGBTQ and all students. *Policy insights from the behavioral and brain sciences, 8*(2), 160-166.

Russell, S. T., Ryan, C., Toomey, R. B., Diaz, R. M., & Sanchez, J. (2014). Lesbian, gay, bisexual, and transgender adolescent school victimization: Implications for young adult health and adjustment. *Journal of School Health, 84*(5), 339-344.

UNESCO. (2016). *Out in the Open: Education Sector Responses to Violence Based on Sexual Orientation and Gender Identity/Expression*. Parigi: UNESCO.

Margherita Graglia

Psicologa, psicoterapeuta, formatrice e saggista.

E' Consigliera dell'Osservatorio Nazionale Identità di Genere; consigliera e didatta del Centro Italiano di Sessuologia. E' componente del comitato scientifico di Parks. Liberi e Uguali.

Coordinatrice del *Tavolo interistituzionale per il contrasto all'omotransnegatività e per l'inclusione delle persone LGBT+* del Comune di Reggio Emilia.

Affianca all'attività clinica quella di formatrice e consulente in vari ambiti: educativo, sanitario e delle Pubbliche amministrazioni. Ad esempio, ha organizzato e condotto in varie sedi italiane, a partire dagli anni Novanta, i corsi: "Educare al rispetto. Educazione socio-affettiva sui temi dell'identità sessuale" rivolto agli insegnanti e "L'identità sessuale in età evolutiva" rivolto agli operatori psico-socio-sanitari.

Ha partecipato a vari progetti nazionali ed europei sui temi dell'identità sessuale.

Autrice di numerosi articoli scientifici sui temi dell'identità sessuale e del contrasto alle discriminazioni, per Carocci editore ha realizzato i testi: *Le incongruenze di genere. Pratiche cliniche ed educative* (2024); *Le differenze di sesso, genere e orientamento. Buone prassi per l'inclusione* (Carocci, 2019); *Omofobia. Strumenti di analisi e intervento* (2012); *Psicoterapia e omosessualità* (2009). Nel 2022 ha redatto per l'Ausl-IRCSS di Reggio Emilia il testo "*Pratica sanitaria e identità transgender. Buone prassi per l'assistenza sanitaria agli/alle utenti transgender*".

graglia.margherita@gmail.com